

Contoterzisti per un consumo migliore del suolo

Uncai intervista per Mondo agricolo Luca Sani, presidente della commissione agricoltura alla Camera. Il testo disponibile anche online su blog.contoterzisti.it

Il numero in questi giorni in distribuzione di *Mondo agricolo*, il periodico di tecnica, economia e politica agraria di Confagricoltura, ospita un'intervista a cura di Uncai – Unione Nazionale Contoterzisti Agromeccanici e Industriali al presidente della commissione agricoltura alla Camera dei deputati **Luca Sani** su . L'intervista è disponibile integralmente anche online, sul sito blog.contoterzisti.it

La sfida è rendere il sistema agricolo italiano più innovativo e competitivo rispetto al passato, attraverso **semplificazioni burocratiche**, sgravi fiscali, spingendo sulla crescita dell'occupazione, sul ricambio generazionale, sul sostegno ai sistemi di impresa e sulla messa in sicurezza del suolo. Obiettivi che Uncai persegue in accordo con Confagricoltura, proponendo un modo di fare rappresentanza che miri a rendere sostenibile l'attività di impresa e che trova un'importante sintonia con le iniziative prese dal Governo italiano e dalla Commissione agricoltura: "Siamo convinti che l'agricoltura possa essere oggi un volano per la ripresa economica del Paese e provvedimenti come **Campolibero**, **italiasicura** o il **decreto 51** per sostenere le filiere latte e olio e Xylella rappresentano azioni concrete nella direzione giusta. Il presidente della commissione agricoltura alla Camera, Luca Sani, rileva come si stiano raccogliendo "I primi risultati di quanto seminato, e da un piccolo seme sta nascendo una grande pianta: l'agricoltura ha aumentato del 7% il proprio valore aggiunto, soprattutto per l'andamento dell'export e la ripresa della domanda interna".

Il modello produttivo che l'Italia deve fare proprio non può però prescindere dalle imprese agromeccaniche, "perché è impensabile che una stessa impresa agricola si possa dotare di tutte le attrezzature necessarie per un'agricoltura innovativa, rispettosa del suolo e dell'ambiente. Il ricorso a contoterzisti rappresenta così la via obbligata per un'agricoltura moderna".

Da qui, anche l'invito del presidente Sani "a **unire le forze, agricoltori e contoterzisti**, e fare sistema per entrare in modo più incisivo nei mercati internazionali: l'impresa agricola italiana è molto frammentata e solo attraverso l'aggregazione e la condivisione delle pratiche produttive più innovative e i servizi qualificati dei contoterzisti si può vincere questa sfida".

Il prossimo passo in questa direzione della Commissione agricoltura diventa quindi "**una legge che riconosca operatori conto terzi qualificati** e imprese che investono molto sulla qualità dei macchinari, sull'innovazione e sulla sicurezza sul lavoro in un settore, quello agricolo, che registra ancora un alto tasso di incidenti a volte gravi". Se infatti "la nuova frontiera è l'**agricoltura di precisione**, è fondamentale, soprattutto in questi mesi di Expo, approfondire la questione di come nutrire il pianeta, riflettendo sul rapporto tra i contoterzisti e le pratiche produttive in grado di ridurre il consumo di suolo, energie o agro farmaci, anche a fronte di imprese agricole piccole e frammentate, non in grado di sostenere investimenti importanti".